



## Informazioni sulla sostenibilità per abrdn SICAV I - Select Euro High Yield Bond Fund

Il presente documento fornisce una sintesi delle informazioni relative alla sostenibilità disponibili sul nostro sito web in merito a questo prodotto finanziario. È stato redatto in relazione all'articolo 10 del Regolamento (UE) 2019/2088 sulla divulgazione di prodotti finanziari sostenibili. Le informazioni divulgate sono richieste dalla legge per aiutarvi a comprendere le caratteristiche e/o gli obiettivi di sostenibilità e i rischi di questo prodotto finanziario.

**Data di pubblicazione:** 2023-12-15

**Identificativo della persona giuridica** 549300Q9GK10S7HFDF57

<b>Sintesi</b>	<p>Il Fondo è un prodotto finanziario di cui all'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") e pertanto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.</p> <p>In linea con i criteri SFDR per gli investimenti sostenibili (contributo positivo dell'attività economica, nessun danno significativo per l'investimento e buona governance dell'impresa beneficiaria degli investimenti), abrdn ha elaborato un approccio per individuare gli investimenti sostenibili, la cui metodologia viene descritta in dettaglio nelle domande e risposte di seguito. Il Fondo prevede un minimo del 10% in Investimenti sostenibili.</p> <p>Non è stata definita una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia, comprese le attività legate al gas fossile o all'energia nucleare allineate alla tassonomia.</p> <p>Il Fondo punta a conseguire una combinazione di reddito e crescita investendo in obbligazioni (assimilabili a prestiti che corrispondono un tasso di interesse fisso o variabile) emesse da società, stati o altri enti e denominate in euro.</p> <p>Il Fondo mira a sovraperformare l'indice di riferimento, ossia l'Indice ICE BofA Euro High Yield Constrained (EUR) (al lordo delle spese).</p> <p>Il Fondo investe almeno due terzi del suo patrimonio in obbligazioni sub-investment grade denominate in euro. Fino al 100% del Fondo può essere investito in obbligazioni sub-investment grade. Le emissioni denominate in valute diverse dall'euro hanno di norma una copertura in euro. L'investimento in obbligazioni corporate segue l'abrdn "Select Euro High Yield Bond Promoting ESG Investment Approach" (l'"approccio all'investimento"), pubblicato su <a href="http://www.abrdn.com">www.abrdn.com</a> alla sezione <b>Centro fondi</b>. Gli strumenti finanziari derivati, gli strumenti del mercato monetario e la liquidità potrebbero non aderire a tale approccio.</p> <p>Il Fondo dispone di un benchmark finanziario utilizzato per la costruzione del portafoglio, tuttavia non integra alcun criterio sostenibile e non è selezionato ai fini del conseguimento di tali caratteristiche. Tale indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance e gli impegni vincolanti del Fondo.</p> <p>Il portafoglio utilizza il comprovato approccio di gestione attiva di abrdn alla selezione dei titoli adeguato al contesto di mercato, dove la costruzione del portafoglio si basa sull'analisi dei fondamentali e di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) a livello di singola azienda, settoriale e macroeconomico. La valutazione della sostenibilità di ciascuna società è supportata da modelli di rating aziendali proprietari e da un quadro ESG profondamente integrato, che fa leva sulle risorse dei team Fixed Income ed ESG centrali e locali</p> <p>Il Fondo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• esclude le società con politiche ESG inadeguate. Per realizzare questo obiettivo applichiamo una serie di esclusioni che individuano le società impegnate in attività controverse o in ritardo nell'adozione di politiche ESG, o quelle con un rating basso sulla gestione dei rischi ESG inerenti all'attività aziendale.</li><li>• Interagiamo direttamente con le aziende per ottenere informazioni sulla gestione futura dei rischi e delle opportunità ESG, e influenzare attivamente la gestione di questi fattori in conformità alle buone prassi.</li></ul> <p>Il Fondo punta a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Generare una sovraperformance corretta per il rischio stabile, applicando il nostro approccio di gestione attiva delle azioni adeguato al contesto di mercato generale.</li><li>• Beneficiare delle nostre interazioni dirette con le aziende per incoraggiare cambiamenti positivi del loro comportamento.</li><li>• Costruire un portafoglio che investe in società con pratiche ambientali, sociali e di governance robuste.</li><li>• Fare leva sul supporto e sulle analisi del nostro ampio team Fixed Income e sulle risorse interne specializzate in ambito ESG.</li></ul> <p>A completamento di tutto ciò, utilizziamo inoltre le nostre attività di stewardship e coinvolgimento attivo.</p>
----------------	---



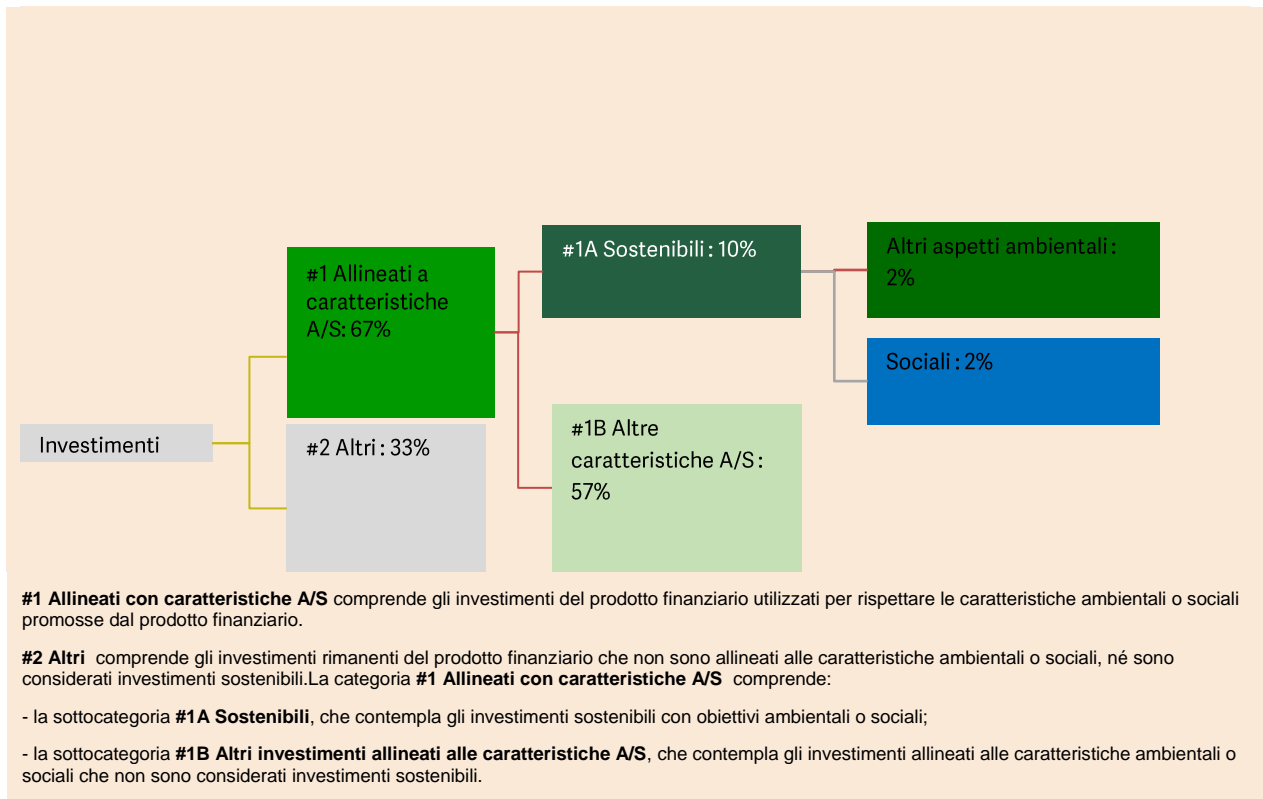
	<p>I requisiti vincolanti del Fondo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• un obiettivo di intensità di carbonio inferiore al benchmark</li><li>• promozione della buona governance, compresi i fattori sociali</li></ul> <p>vengono applicate esclusioni binarie per escludere le specifiche aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, alle armi controverse, alla produzione del tabacco e al carbone termico. Questi criteri di esclusione si applicano in modo vincolante e su base costante.</p> <p>La due diligence per tutti gli strumenti di investimento detenuti è descritta nel documento che illustra l'approccio d'investimento del Fondo, pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdn.com">www.abrdn.com</a>, nella sezione <b>Centro fondi</b>.</p> <p>Lo screening ESG e gli impegni vincolanti del Fondo determinano la rispondenza delle partecipazioni alle caratteristiche ambientali e sociali e fanno parte della struttura complessiva del portafoglio. Inoltre, nel processo d'investimento del Fondo descritto in dettaglio nelle domande e risposte di seguito, abrdn considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI).</p> <p>Il monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali del Fondo è assicurato sia dai gestori del Fondo, attraverso una sorveglianza sistematica, che indipendentemente dai team ESG Governance di abrdn.</p> <p>abrdn ha selezionato diverse fonti di dati interne ed esterne con la finalità di conseguire caratteristiche ambientali e sociali individuate. I processi di onboarding e valutazione prevedono una serie di controlli per testare la qualità, tra cui, ad esempio, la copertura, i controlli di validità e la coerenza.</p> <p>Per informazioni dettagliate sulle politiche di stewardship ed engagement si rimanda al Rapporto sulla stewardship di abrdn, pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdn.com">www.abrdn.com</a> alla voce <b>Investimenti sostenibili</b>, nella sezione <b>Governance e Azionariato attivo</b>.</p>
<b>Nessun obiettivo di investimento sostenibile</b>	Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo l'investimento sostenibile.
<b>Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario</b>	<p>Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove la buona governance, compresi i fattori sociali.</p> <p>Grazie al nostro quadro di ricerca proprietario, analizziamo le basi di ogni azienda per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Le nostre analisi valutano la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza.</p> <p>Il portafoglio si basa sul consolidato approccio di gestione attiva di abrdn alla selezione dei titoli, personalizzato in funzione del contesto generale, che integra parametri fondamentali e ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle decisioni su singole società, settori e costruzione top-down del portafoglio. La valutazione della sostenibilità di ciascuna società è supportata da modelli di rating aziendali proprietari e da un quadro ESG profondamente integrato, che fa leva sulle risorse dei team Fixed Income ed ESG centrali e locali</p> <p>Il Fondo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• esclude le società con politiche ESG inadeguate. Per realizzare questo obiettivo applichiamo una serie di esclusioni che individuano le società impegnate in attività controverse o in ritardo nell'adozione di politiche ESG, o quelle con un rating basso sulla gestione dei rischi ESG inerenti all'attività aziendale.</li><li>• Interagiamo direttamente con le aziende per ottenere informazioni sulla gestione futura dei rischi e delle opportunità ESG, e influenzare attivamente la gestione di questi fattori in conformità alle buone prassi.</li><li>• Abbiamo un obiettivo di intensità di carbonio inferiore al benchmark.</li></ul> <p>Il Fondo punta a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Generare una sovraperformance corretta per il rischio stabile, applicando il nostro approccio di gestione attiva delle azioni adeguato al contesto di mercato generale.</li><li>• Beneficiare delle nostre interazioni dirette con le aziende per incoraggiare cambiamenti positivi del loro comportamento.</li><li>• Costruiamo un portafoglio che investe in società con pratiche ambientali, sociali e di governance robuste.</li><li>• Facciamo leva sul supporto e sulle analisi del nostro ampio team Fixed Income e sulle risorse interne specializzate in ambito ESG.</li></ul> <p>Inoltre, assegniamo a ciascun emittente un rating di rischio ESG basso, medio o elevato (dove basso è il migliore). Questo rating, che riguarda il profilo di credito, sintetizza le nostre previsioni circa l'impatto dei rischi ESG sulla qualità creditizia attuale e futura dell'emittente. Le principali aree di interesse sono la rilevanza dei rischi ambientali e sociali inerenti al settore di appartenenza (ad esempio, estrazione, consumo idrico, cybersicurezza) e la gestione di questi rischi da parte delle singole società nonché la</p>



	<p>qualità e sostenibilità della loro corporate governance. La valutazione di rilevanza è integrata da un giudizio sul periodo in cui potrebbe manifestarsi l'impatto dei rischi ESG. A supporto di tali valutazioni i nostri analisti utilizzano un modello di rating dei rischi ESG. Questo modello di analisi proprietario fa leva sulle conoscenze e l'esperienza dei nostri analisti del credito per corroborare il rating dei rischi ESG complessivo (basso/medio/alto) assegnato agli emittenti obbligazionari.</p> <p>Inoltre, per individuare le società che presentano rischi ESG elevati o una gestione dei rischi ESG inadeguata utilizziamo lo strumento proprietario ESG House Score, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo. Questo indicatore è costruito combinando una serie di dati all'interno di un modello proprietario dove i vari fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo modello ci permette di verificare il posizionamento di ciascuna società in un contesto globale.</p> <p>Inoltre, intraprendiamo anche iniziative proattive di stewardship ed engagement.</p> <p>Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Tale benchmark finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance e gli impegni vincolanti del Fondo.</p>
<b>Strategia di investimento</b>	<p>Il portafoglio del Fondo utilizza il nostro comprovato approccio di gestione attiva alla selezione dei titoli adeguato al contesto di mercato, dove la costruzione del portafoglio si basa sull'analisi dei fondamentali e di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) a livello di singola azienda, settoriale e macroeconomico. La valutazione della sostenibilità di ciascuna società è supportata da modelli di rating aziendali proprietari e da un quadro ESG profondamente integrato, che fa leva sulle risorse dei team Fixed Income ed ESG centrali e locali</p> <p>Il Fondo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• esclude le società con politiche ESG inadeguate. Per realizzare questo obiettivo applichiamo una serie di esclusioni che individuano le società impegnate in attività controverse o in ritardo nell'adozione di politiche ESG, o quelle con un rating basso sulla gestione dei rischi ESG inerenti all'attività aziendale.</li><li>• Interagiamo direttamente con le aziende per ottenere informazioni sulla gestione futura dei rischi e delle opportunità ESG, e influenzare attivamente la gestione di questi fattori in conformità alle buone prassi.</li><li>• Abbiamo un obiettivo di intensità di carbonio inferiore al benchmark.</li></ul> <p>Il Fondo punta a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Generare una sovraperformance corretta per il rischio stabile, applicando il nostro approccio di gestione attiva delle azioni adeguato al contesto di mercato generale.</li><li>• Beneficiare delle nostre interazioni dirette con le aziende per incoraggiare cambiamenti positivi del loro comportamento.</li><li>• Costruiamo un portafoglio che investe in società con pratiche ambientali, sociali e di governance robuste.</li><li>• Facciamo leva sul supporto e sulle analisi del nostro ampio team Fixed Income e sulle risorse interne specializzate in ambito ESG.</li></ul> <p>Inoltre, assegniamo a ciascun emittente un rating di rischio ESG basso, medio o elevato (dove basso è il migliore). Questo rating, che riguarda il profilo di credito, sintetizza le nostre previsioni circa l'impatto dei rischi ESG sulla qualità creditizia attuale e futura dell'emittente. Le principali aree di interesse sono la rilevanza dei rischi ambientali e sociali inerenti al settore di appartenenza (ad esempio, estrazione, consumo idrico, cybersicurezza) e la gestione di questi rischi da parte delle singole società nonché la qualità e sostenibilità della loro corporate governance. La valutazione di rilevanza è integrata da un giudizio sul periodo in cui potrebbe manifestarsi l'impatto dei rischi ESG. A supporto di tali valutazioni i nostri analisti utilizzano un modello di rating dei rischi ESG. Questo modello di analisi proprietario fa leva sulle conoscenze e l'esperienza dei nostri analisti del credito per corroborare il rating dei rischi ESG complessivo (basso/medio/alto) assegnato agli emittenti obbligazionari.</p> <p>Per individuare le società che presentano rischi ESG elevati o una gestione dei rischi ESG inadeguata utilizziamo lo strumento proprietario ESG House Score, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo. Questo indicatore è costruito combinando una serie di dati all'interno di un modello proprietario dove i vari fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo modello ci permette di verificare il posizionamento di ciascuna società in un contesto globale.</p> <p>L'abrdn ESG House Score può essere applicato a temi e categorie specifici. Il punteggio ESG si compone di due giudizi, uno relativo all'efficienza operativa e uno relativo alla governance. Questo rating sintetizza a livello granulare il posizionamento relativo di una società in base alla sua gestione delle tematiche ESG.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il giudizio sulla governance valuta la struttura di gestione dell'azienda e la qualità e il comportamento del suo consiglio di amministrazione e dei dirigenti.</li><li>• Il giudizio sull'efficienza operativa valuta la capacità della dirigenza di implementare misure efficaci di riduzione del rischio ambientale e sociale e strategie di mitigazione nelle attività operative.</li></ul>



	<p>Utilizziamo l'interazione diretta con le aziende per raccogliere informazioni prospettiche sulla gestione dei rischi e delle opportunità ESG e influenzare attivamente la gestione di tali fattori, in linea con gli standard delle best practice.</p> <p>Per questo Fondo, le imprese che beneficiano degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (comprese le politiche di remunerazione del personale) nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.</p> <p>L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le infrazioni e le violazioni delle norme internazionali sono segnalate dalle controversie event driven e sono tenute presenti nel processo d'investimento.</p>
<p><b>Quota degli investimenti</b></p>	<p>Almeno il 67% del patrimonio del Fondo è allineato alle caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, all'occorrenza, a tali attività sottostanti. Nell'ambito di questi attivi, il Fondo si impegna a effettuare investimenti sostenibili per una percentuale minima del 10%.</p> <p>Una quota massima del 33% del patrimonio del Fondo è investita in asset della categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.</p>



<p><b>Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali</b></p>	<p><b>Prima linea</b> La responsabilità ultima dell'implementazione della strategia di investimento spetta ai nostri team di investimento.</p> <p>I nostri comitati di governance degli investimenti sostenibili coadiuvano i desk d'investimento nell'implementazione del modello e nella conoscenza del contesto regolamentare.</p> <p><b>Seconda linea</b> <b>Rischio di investimento</b> Il team di abrdn dedicato ai rischi di investimento analizza i rischi e il loro contributo complessivo al profilo di rischio del Fondo. Lo stato RAG dei fondi e le azioni adottate per affrontare i rischi moderati/elevati vengono segnalati ai CdA e ai relativi comitati secondo necessità, su base regolare. Il</p>
---	---



	<p>team dedicato ai rischi di investimento conduce inoltre una revisione annuale dei profili di rischio del Fondo per determinare l'efficacia dei limiti correnti e individuare potenziali tendenze future.</p> <p><b>Compliance</b> La funzione di Compliance di abrdn esamina i documenti legali e normativi del Fondo per accertarne la conformità con le norme. Il team di Compliance esamina anche le comunicazioni di marketing, compreso il materiale specifico e non specifico del Fondo, per garantire che la documentazione di marketing e le dichiarazioni relative ai fattori ESG siano chiare, obiettive e non fuorvianti.</p> <p>La funzione di conformità EMEA di abrdn svolge un ruolo fondamentale nel monitoraggio dei limiti d'investimento relativi ai fattori ESG e dell'aderenza ai requisiti vincolanti dei fondi con caratteristiche ambientali o sociali (in linea con l'Articolo 8 SFDR) e obiettivi d'investimento sostenibili (in linea con l'Articolo 9 SFDR). Il team di Compliance trasmette agli stakeholder di prima linea interessati informazioni sugli sviluppi delle norme in materia di sostenibilità e sui nuovi requisiti tramite la taskforce Normative e Standard ESG, per garantire che questi dati siano debitamente tenuti in conto e integrati nell'approccio d'investimento di abrdn e adeguatamente rispecchiati nelle nostre informative. La taskforce è composta da rappresentanti dei team di Compliance di tutte le giurisdizioni in cui abrdn opera.</p> <p>Infine, un team di monitoraggio e sorveglianza dedicato applica un programma basato sul rischio che permette al senior management di verificare l'efficacia dei controlli e assicurare la conformità normativa. Il risultato degli esami viene segnalato ai consigli di amministrazione delle entità pertinenti e ad altri forum di governance, compresi il Comitato Rischi e Capitale, il Comitato Audit del Gruppo e la riunione dei controlli del Team di Leadership Esecutiva. Le attività di verifica comprendono controlli tematici dei fattori di rischio o normativi e analisi mirate su risultati specifici normativi o del cliente.</p> <p><b>Terza linea</b> La funzione di Internal Audit di abrdn conduce verifiche sull'implementazione delle regole di sostenibilità nell'ambito del programma di verifiche interne.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove la buona governance, compresi i fattori sociali.</p> <p>Grazie al nostro quadro di ricerca proprietario, analizziamo le basi di ogni azienda per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Le nostre analisi valutano la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza.</p> <p>Il portafoglio si basa sul consolidato approccio di gestione attiva di abrdn alla selezione dei titoli, personalizzato in funzione del contesto generale, che integra parametri fondamentali e ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle decisioni su singole società, settori e costruzione top-down del portafoglio. La valutazione della sostenibilità di ciascuna società è supportata da modelli di rating aziendali proprietari e da un quadro ESG profondamente integrato, che fa leva sulle risorse dei team Fixed Income ed ESG centrali e locali</p> <p>Il Fondo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• esclude le società con politiche ESG inadeguate. Per realizzare questo obiettivo applichiamo una serie di esclusioni che individuano le società impegnate in attività controverse o in ritardo nell'adozione di politiche ESG, o quelle con un rating basso sulla gestione dei rischi ESG inerenti all'attività aziendale.</li><li>• Interagiamo direttamente con le aziende per ottenere informazioni sulla gestione futura dei rischi e delle opportunità ESG, e influenzare attivamente la gestione di questi fattori in conformità alle buone prassi.</li><li>• Abbiamo un obiettivo di intensità di carbonio inferiore al benchmark.</li></ul> <p>Il Fondo punta a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Generare una sovraperformance corretta per il rischio stabile, applicando il nostro approccio di gestione attiva delle azioni adeguato al contesto di mercato generale.</li><li>• Beneficiare delle nostre interazioni dirette con le aziende per incoraggiare cambiamenti positivi del loro comportamento.</li><li>• Costruiamo un portafoglio che investe in società con pratiche ambientali, sociali e di governance robuste.</li><li>• Facciamo leva sul supporto e sulle analisi del nostro ampio team Fixed Income e sulle risorse interne specializzate in ambito ESG.</li></ul> <p>Inoltre, assegniamo a ciascun emittente un rating di rischio ESG basso, medio o elevato (dove basso è il migliore). Questo rating, che riguarda il profilo di credito, sintetizza le nostre previsioni circa l'impatto dei rischi ESG sulla qualità creditizia attuale e futura dell'emittente. Le principali aree di interesse sono la rilevanza dei rischi ambientali e sociali inerenti al settore di appartenenza (ad esempio, estrazione, consumo idrico, cybersicurezza) e la gestione di questi rischi da parte delle singole società nonché la qualità e sostenibilità della loro corporate governance. La valutazione di rilevanza è integrata da un giudizio sul periodo in cui potrebbe manifestarsi l'impatto dei rischi ESG. A supporto di tali valutazioni i nostri analisti utilizzano un modello di rating dei rischi ESG. Questo modello di analisi proprietario fa leva sulle conoscenze e l'esperienza dei nostri analisti del credito per corroborare il rating dei rischi ESG complessivo (basso/medio/alto) assegnato agli emittenti obbligazionari.</p>



Inoltre, per individuare le società che presentano rischi ESG elevati o una gestione dei rischi ESG inadeguata utilizziamo lo strumento proprietario ESG House Score, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo. Questo indicatore è costruito combinando una serie di dati all'interno di un modello proprietario dove i vari fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo modello ci permette di verificare il posizionamento di ciascuna società in un contesto globale.

Inoltre, intraprendiamo anche iniziative proattive di stewardship ed engagement.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Tale indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance e gli impegni vincolanti del Fondo.

Il Fondo include gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI, Principal Adverse Impacts) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori PAI sono parametri che misurano gli effetti negativi sui fattori ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo d'investimento per il Fondo, che può prevedere un esame dell'opportunità o meno di effettuare un investimento. I PAI possono altresì essere utilizzati come strumento di impegno laddove, ad esempio, non sia stata adottata una politica in merito e ciò risulterebbe vantaggioso, oppure, laddove si ritenga che le emissioni di carbonio siano elevate, abrdn può impegnarsi per cercare di definire un obiettivo a lungo termine e un piano di riduzione. abrdn valuta i PAI servendosi, tra gli altri, degli indicatori PAI definiti nel Regolamento delegato SFDR; tuttavia, in base alla disponibilità, alla qualità e alla rilevanza dei dati per gli investimenti, è possibile che non vengano presi in considerazione tutti i PAI di cui al regolamento SFDR. Laddove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le informazioni relative a tale valutazione verranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

#### Fonti e trattamento dei dati

##### Fonti dei dati

Abbiamo selezionato diverse fonti di dati allo scopo di rispettare le caratteristiche ambientali e sociali. abrdn adotta una combinazione dei seguenti approcci:

- una combinazione di fonti di dati disponibili al pubblico per individuare le società che potrebbero non rispondere ai nostri requisiti di screening e alle nostre valutazioni DNSH o PAI. Inoltre, utilizziamo dati esterni per individuare i green e/o i social bond e per determinare i ricavi ambientali o sociali in base a dati pubblicati o a stime; e
- avvalendoci delle nostre analisi approfondite integriamo la metodologia quantitativa con vari dati da fonti interne tra cui i modelli proprietari di punteggi ESG dei nostri team locali, i punteggi ESG proprietari centrali, le stime sul contributo economico del settore o i dati ottenuti nel contesto delle nostre attività di impegno o dalla ricerca primaria.

Gli standard tecnici delle normative UE impongono agli operatori dei mercati finanziari di ottenere dati sulla sostenibilità con diversi mezzi, tra cui fornitori di ricerca esterni, analisi interne, studi commissionati, informazioni disponibili al pubblico e l'interazione diretta con le società. abrdn e i suoi fornitori di dati terzi utilizzano le seguenti fonti per raccogliere i dati pubblicati dalle società:

- Informazioni rilasciate direttamente dalle aziende: relazioni di sostenibilità, bilanci annuali, informative di legge, siti web e interazione diretta con i rappresentanti delle aziende.
- Informazioni ottenute indirettamente sulle società: dati pubblicati da enti pubblici, associazioni settoriali e commerciali e fornitori di dati finanziari.
- Comunicazione diretta con le aziende, come dettagliato nella precedente sezione Comunicazione con le aziende.

In assenza di informative delle società, potremmo decidere di ricorrere a indicatori stimati. Questi set di dati vengono costruiti in base a metodologie proprietarie e dati provenienti da società, mercati e omologhe del settore, media, ONG, istituzioni multilaterali e altre istituzioni credibili. I nostri fornitori di dati terzi utilizzano un ampio spettro di informazioni generate da vari strumenti e fonti, tra cui:

- Siti web aziendali
- Bilanci annuali e informative di legge
- Informazioni rilasciate da enti finanziari pubblici e dalle aziende
- Dati di fornitori di informazioni finanziarie
- Media e periodici
- Relazioni e siti web di Organizzazioni non governative (ONG)

##### Processo di controllo della qualità dei dati

###### Fornitori di dati terzi

Sottoponiamo tutti i fornitori di dati terzi a un rigoroso processo di controllo della qualità. Prima dell'inclusione definitiva nei nostri set di dati, una peer-review valuta l'accuratezza dei dati e i profili societari. Inoltre, i nostri fornitori di dati terzi possiedono sistemi di escalation per i casi che richiedono ulteriore interpretazione o un aggiornamento della metodologia applicabile.

I processi di onboarding e valutazione prevedono una serie di controlli per testare la qualità, tra cui, ad esempio, copertura della ricerca e controlli di validità e coerenza. I nostri modelli operativi del quadro di



	<p>referimento per la governance e la gestione dei dati delle società si basano su processi di profilazione dei dati, informazioni storiche e applicazione di regole di qualità al monitoraggio dei dati che sono fondamentali per i nostri processi di investimento. Questi servizi sono integrati dalle informazioni gestite da altre fonti e funzioni aziendali, quali titolari dei dati e amministratori.</p> <p>Per ciascuna fonte esterna di dati, documentiamo la percentuale di dati stimati (ossia non disponibili nelle relazioni pubblicate dalle società) e cerchiamo di ridurla al minimo avvalendoci ove possibile dei dati pubblicati.</p> <p><b>Processo di valutazione qualitativa</b> I modelli o le analisi qualitativi, quando utilizzati, sono sempre seguiti da un rigoroso processo di controllo e monitoraggio della qualità.</p> <p><b>Qualità dei dati</b> Sia nelle valutazioni di terzi che qualitative, la percentuale di dati pubblicati varia da una società all'altra a seconda delle dimensioni e della regione di appartenenza. Ad esempio, di norma le grandi società europee sono tenute per legge a pubblicare i dati finanziari e in questo caso la nostra metodologia non utilizza stime. Tuttavia, laddove i dati pubblicati siano insufficienti, ad esempio nel caso di piccole imprese, è possibile che gli indici di sostenibilità si basino perlopiù su stime. Nella maggior parte dei casi, la metodologia si basa di norma in parte su dati pubblicati e in parte su dati stimati, i dati pubblicati riguardano per lo più le caratteristiche ambientali e quelli stimati le caratteristiche sociali. Utilizziamo una serie di fornitori di dati e i dati disponibili, effettivi e stimati, variano a seconda dei fornitori ma in media quelli stimati rappresentano circa il 20%.</p>
<p><b>Limitazioni delle metodologie e dei dati</b></p>	<p>Riconosciamo che fare affidamento solo su dati quantitativi pubblicati può rappresentare un limite a causa della difficoltà di ottenere dati coerenti dalle società, oltre al fatto che in alcune aree geografiche non esistono obblighi di divulgazione. Di conseguenza, sfruttiamo inoltre la nostra ricerca e gli approfondimenti sugli investimenti per completare le nostre valutazioni, con stime o valutazioni dei dati. Tuttavia, ciò potrebbe differire dai dati successivamente resi noti nelle informative della società o tramite le attività di engagement.</p> <p>La Tassonomia UE si concentra sull'attività economica sottostante allineata a un obiettivo ambientale (oppure, in futuro, sociale). La tassonomia UE si basa su reddito, opex o capex allineati per dimostrare la conformità. Di conseguenza, abrdn ha allineato il metodo di calcolo degli investimenti sostenibili SFDR a questo approccio, poiché riteniamo che sia più vicino alla probabile evoluzione futura della normativa.</p>
<p><b>Dovuta diligenza</b></p>	<p>La due diligence per tutti gli strumenti di investimento detenuti è descritta nel documento che illustra l'approccio d'investimento del Fondo, pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdn.com">www.abrdn.com</a>, alla sezione <b>Centro fondi</b>.</p>
<p><b>Politiche di impegno</b></p>	<p><b>Azionariato attivo</b> A nostro parere, una buona governance e stewardship sono fondamentali per tutelare il modo in cui una società è gestita e garantire che operi in modo responsabile in relazione ai propri clienti, dipendenti, azionisti e alla comunità in senso lato. abrdn ritiene inoltre che i mercati e le società che adottano le best practice di governance aziendale e gestione dei rischi, compresa la gestione dei rischi ambientali e sociali, siano più inclini a produrre performance d'investimento sostenibili a lungo termine. In qualità di azionisti, il processo di stewardship è naturalmente parte integrante del nostro approccio di investimento, dato che desideriamo beneficiare del successo a lungo termine di queste società a vantaggio dei nostri clienti. I nostri gestori e analisti incontrano regolarmente i dirigenti e i quadri delle società in cui investiamo.</p> <p><b>Engagement ESG</b> L'interazione diretta con i gruppi dirigenti aziendali è un aspetto fondamentale e regolare del nostro processo di investimento azionario e del nostro programma di stewardship di lungo termine. Ciò fornisce una prospettiva più organica di una società, compresi i rischi ESG presenti e futuri che la società deve gestire e le opportunità da cui può trarre vantaggio. e ci offre inoltre l'opportunità di discutere le aree di interesse, condividere le best practice e promuovere un cambiamento positivo. Le priorità per l'engagement sono stabilite sulla base di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'uso del nostro punteggio ESG House Score in combinazione con</li> <li>• la ricerca bottom-up dei team di investimento delle varie classi di attivi, e</li> <li>• le aree di focus tematico emerse dalle nostre attività di stewardship presso le aziende.</li> </ul> <p>Si rimanda anche al nostro Rapporto sulla stewardship, pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdn.com">www.abrdn.com</a> alla sezione <b>Investimenti sostenibili</b>.</p>
<p><b>Indice di riferimento designato</b></p>	<p>Il Fondo dispone di un benchmark finanziario utilizzato per la costruzione del portafoglio, tuttavia non integra alcun criterio sostenibile e non è selezionato ai fini del conseguimento di tali caratteristiche.</p>